



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/festa-di-roma-2020-alice-nella-citta-the-specials>

Festa di Roma 2020 - Alice nella città: THE SPECIALS

- RECENSIONI - CINEMA -



Date de mise en ligne : sabato 24 ottobre 2020

Close-Up.it - storie della visione

Con ***The Specials*** (in originale ***Hors normes***) si approfondisce un mondo di cui molto poco si sa oltre le motivazioni, se non se ne conoscono i meccanismi e i delicati equilibri organizzativi.

Il plot del film si basa sulla ricostruzione di eventi realmente accaduti: due diverse associazioni francesi, una gestita da un musulmano e l'altra da un ebreo, si occupano di persone emarginate, affette da autismo grave, a causa del quale sono impunemente rifiutate e ignorate dal sistema sanitario del proprio paese.

The Specials è stato diretto da Nic Toledano e Olivier Nakache, registi che finora si erano dedicati solo a commedie di successo, tra cui il celebre *Intouchables*. Questo loro primo lavoro tragicomico, presentato l'anno scorso a chiusura del Festival di Cannes 2019, conta nel cast la star Vincent Cassel, che interpreta Bruno, un personaggio ispirato all'educatore Stephane Benhamou, fondatore nel 1996 dell'Associazione "Le Silence des Justes", dalla cui storia è ispirato il lavoro dei due registi.

Il protagonista, un atipico scapolo ebreo, gestisce una sorta di rifugio per persone gravemente autistiche, la maggior parte delle quali sono giovani di cui i genitori hanno difficoltà a prendersi cura, a causa del loro comportamento, conseguenza della malattia, spesso violento e imprevedibile.

Cassel interpreta magistralmente il suo ruolo che ispira simpatia e coinvolge lo spettatore, grazie all'intensità della recitazione e a una capacità di disegnare il personaggio, attraverso piccoli particolari come ad esempio lo sfoggiare uno yarmulke quando non indossa il berretto da baseball.

L'altro fantastico interprete è Reda Kateb, che invece indossa le vesti di Malik, responsabile dell'altra associazione che si occupa di istruzione e (re)inserimento professionale per giovani provenienti da ambienti difficili.

La sceneggiatura è molto funzionale al film e rende bene l'idea di complicità sia lavorativa che emotiva dei due protagonisti, che collaborano su tutti i fronti, congiungendo i loro sforzi e la loro importante esperienza nel sociale, sacrificando perciò anche la propria vita privata: Malik con la famiglia e Bruno, invece, con una vita sentimentale disastrosa.

Il loro rapporto simbiotico li porterà ad affrontare con risolutezza molti dei difficili casi con cui si confrontano, e a renderli così una sorta di famiglia, quella che non potranno mai essere i genitori dei ragazzi ricoverati.

Il cast è composto da professionisti e attori presi dalla vita, e possiamo affermare che sono stati ben integrati senza che si possa notare nessuna differenza di sostanza tra queste due tipologie.

The specials colpisce dunque per la sua risolutezza e maturità artistica, un giusto equilibrio tra buon cinema e le istanze sociali raccontate, senza essere né buonisti né moralistici: questo è il segreto per poter parlare di storie tragiche senza scadere nella banalità più ovvia. E così il lavoro del duo francese continua a mietere consensi anche al di fuori del genere popolare della commedia, ricordandoci come si possano produrre delle opere di ottima qualità senza perciò allontanare a tutti i costi lo spettatore dal reale e dalle sale.

Post-scriptum :

(*Hors normes/The Specials*) **Regia:** Nic Toledano e Olivier Nakache; **sceneggiatura:** Nic Toledano e Olivier Nakache; **fotografia:** Antoine Sanier; **montaggio:** Dorian Rigal-Ansous; **musica:** Grandbrothers; **interpreti:** Vincent Cassel, Reda Kateb, Hélène Vincent, Bryan Miaolundana; **produzione:** Gaumont, Quad Productions, Ten Cinéma, TF1; **origine:** Francia; **durata:** 114'.